

FUCECCHIO

STOCCATA

«E' ORA DI DEDICARE TEMPO E ATTENZIONE A TEMI FINORA TRASCURATI, PRIMA DI TUTTO L'INTERRAMENTO E L'INQUINAMENTO»

Spinelli, il Padule e il Centro ricerca «Ridurre i costi e cambiare rotta»

Duro intervento del sindaco sulla polemica che coinvolge l'ente

di GIULIO PANZANI

CONTRO il Centro di ricerca del Padule che negli ultimi tempi ha annunciato il rischio di chiusura per il venir meno dei finanziamenti specie da parte della Regione, il sindaco di Fucecchio spara letteralmente una bordata ad alzo zero. Con un tono garbato, certo, e nello stile che gli è proprio, Alessio Spinelli si schiera decisamente a favore di un ripensamento dell'ente con una riorganizzazione che tenga conto, fra l'altro, della necessità di minori costi a fronte appunto delle minori entrate. Una cosa è il Padule di Fucecchio – sostiene severo Spinelli – altra cosa è il Centro di ricerca.

IL SINDACO di Fucecchio che è fra i più addentro alle vicende dell'ecosistema che si chiama, appunto, «di Fucecchio», ricorda che il Centro di ricerca, pur avendo molti meriti per quanto riguarda la salvaguardia ambientale del sistema palustre, resta comunque una onlus con fini di solidarietà sociale allo scopo di tutelare e valorizzare l'ambiente. Una onlus «come ce ne sono tante a cominciare dalle Pro Loco» sottolinea non senza una punta di polemica Spinelli. Che ricorda come da statuto l'ente «intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale con lo scopo della tutela e valorizzazione della natura». E che si chiede tuttavia il perché della presa di distanza e dell'uscita dal Centro della Città Metropolitana di Firenze, della Provincia di Pistoia, dei comuni



Necessario riallacciare su nuove basi i rapporti con gli enti e le associazioni usciti dal Centro

di Altopascio, Borgo a Buggiano, Lamporecchio, Larciano e Ponte Buggianese, e di associazioni dei proprietari e dei cacciatori. «Forse qualcuno – scrive Spinelli in una nota – dovrebbe chiedersi perché si sono allontanate dal Centro. Perché non erano in sintonia con l'operato di quest'ultimo?»

INSOMMA: non tutto va bene, insiste il sindaco di Fucecchio, a differenza di quanto affermano i sostenitori del Centro stesso come Italia Nostra che solo qualche giorno fa ha lanciato a sua volta l'allarme per il rischio di chiusura del Centro di ricerca a causa della drastica riduzione del sostegno economico da parte degli enti pubblici. «Leggendo alcune dichiarazioni – sottolinea ulteriormente Spinelli – qualcuno potrebbe pensare che si voglia chiudere

un'istituzione pubblica di vitale necessità. I tempi sono cambiati – afferma il sindaco di Fucecchio – e bisogna ripartire da nuove basi condivise sia per quanto riguarda l'organizzazione del Centro con i suoi costi fissi che gli obiettivi da raggiungere. E' insomma «tempo di abbandonare le polemiche – conclude Spinelli – e occuparsi di quegli aspetti che finora hanno avuto poca attenzione. Quello dell'interramento, della flora e della fauna non autoctona e dell'inquinamento. Con temi condivisi con le associazioni, specie dei proprietari, che quotidianamente vivono e curano il Padule».





Pescatori e cacciatori frequentano da sempre il Padule di Fucecchio